



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA
PROVINCIA DI BOLOGNA
ORIGINALE

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2012	Nr. Progr.	45
	Data	29/10/2012
	Seduta Nr.	7

Adunanza ORDINARIA, Seduta di PRIMA Convocazione in data 29/10/2012 Ore 20:45

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella Solita sala delle Adunanze, oggi 29/10/2012 alle Ore 20:45 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Carpeggiani Cristina	SINDACO	Presente
Marchi Francesco	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Bugamelli Eva	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Brintazzoli Emanuele	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Bonoli Sergio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Cere' Davide	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Poggi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Pirazzoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Negroni Giulia	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Scheda Mauro	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Gaddoni Matteo	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Callegari Stefania	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Coronelli Danilo	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Rossi Claudio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Stanziani Valerio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Capponcelli Romana	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
Dalto Francesco	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
Totale Presenti	12	Totale Assenti
		5

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

BRINTAZZOLI EMANUELE; GADDONI MATTEO; CALLEGARI STEFANIA; CORONELLI DANILLO; CAPPONCELLI ROMANA

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dr. Folli Alberto

In qualità di SINDACO, la Sig.ra CARPEGGIANI CRISTINA assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2012

Sono presenti gli Assessori non Consiglieri Franceschi Claudio, Martelli Arrigo, Venturini Anna

Svolgono le funzioni di scrutatore i Consiglieri Stanziani Valerio, Negroni Giulia, Cerè Davide

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 8 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, relativo all'istituzione e disciplina dell'imposta municipale propria, (I.M.U.);

VISTO l'art. 13, comma 1 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214 che anticipa l'imposta municipale propria in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012;

VISTA la previsione dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, che consente ai Comuni di disciplinare con Regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO che il decreto legge n. 16 del 2/3/2012, in materia di semplificazioni tributarie, convertito con modificazioni dalla legge n. 44 del 26/04/2012 (GU n. 99 del 28-4-2012), che ha modificato l'art. 13 del 201/2011, ha previsto, tra l'altro, la possibilità da parte dei Comuni di modificare il regolamento e la deliberazione relativa delle aliquote e detrazioni IMU fino al 31 ottobre 2012, in deroga all'art. 172 comma 1) lett. e) del D. Lgs. 267/00 e all'art. 1, comma 169 della L. 296/2006;

CONSIDERATO altresì che il Decreto del Ministero dell'Interno del 2 agosto 2012 ha rinviato al 31 ottobre il termine per adottare il bilancio di previsione da parte dei Comuni;

CONSIDERATO che l'Amministrazione intende avvalersi per l'anno 2012 della facoltà prevista in ordine alla definizione e diversificazione dell'aliquota, nell'ambito dei limiti previsti dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214 e che il comma 6 del citato art. 13 prevede che la deliberazione in materia è di competenza del Consiglio comunale;

VISTO il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria approvato con delibera di Consiglio comunale n° 44 del 29/10/2012 che istituisce e disciplina l'applicazione dell'IMU nel territorio comunale;

Vista la precedente delibera di Consiglio Comunale n° 14 del 16.04.2012 di approvazione delle aliquote dell'IMU;

PRESO ATTO che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili l'aliquota di base pari al 7,6 per mille, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, e dei fabbricati rurali ad uso strumentale come definite all'art. 13, commi 7 e 8;

CONSIDERATO altresì che, come previsto dal sopra citato decreto, sulla base del gettito della prima rata nonché sui risultati degli accatastamenti dei fabbricati rurali, lo Stato si riserva la possibilità di modificare fino al 10 dicembre 2012 le aliquote IMU, le relative variazioni e detrazioni stabilite dal vigente art. 13 del sopra citato D.L. 201/2011 convertito nella L. 214 /2011, al fine di assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012;

PRESO ATTO della volontà di ridefinire le aliquote IMU 2012 e che tale rideterminazione porterà ad un minor introito non sostanziale e tale da non pregiudicare gli equilibri di bilancio;

RITENUTO necessario adottare il presente provvedimento con il quale si definisce la misura delle aliquote della Imposta Municipale propria, da applicarsi nell'anno 2012, come segue:

- **aliquota di base ordinaria ai fini IMU nella misura del 0,94%**, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota;

- **aliquota di IMU nella misura del 0,76%** per tutti i terreni agricoli e su tutte le abitazioni in possesso del requisito di ruralità ai sensi dell'art. 9, comma 3 e 6 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, così come modificato dalla Legge del 24/12/2007 n° 244, articolo 1, valutata la attuale condizione di particolare crisi del settore agricolo, nonché la incidenza particolarmente gravosa che l'applicazione della nuova imposta ha sulle imprese agricole;

In riferimento alle predette abitazioni rurali, all'Ufficio Tributi deve essere consegnata dal contribuente (entro il termine di pagamento della prima rata, ovvero della seconda se la soggettività passiva è successiva alla scadenza della prima rata), idonea dichiarazione in autocertificazione, ai sensi della normativa (Dpr 445/2000), relativamente al possesso dei requisiti di ruralità, ai sensi dell'art. 9, comma 3 e 6 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, e successive modifiche, al fine di usufruire dell'aliquota ridotta rispetto a quella stabilita come ordinaria dal Comune;

E' fatto obbligo agli interessati di comunicare eventuali variazioni.

- **aliquota di IMU nella misura del 0,76%** per le abitazioni (e relative pertinenze ammesse), locate, a titolo di abitazione principale (così come definita dall'art. 13, comma 2, del DL n. 201/2011), alle condizioni previste dagli accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 2 della legge 9.12.1998, n. 431 (c.d. locazioni a canone concordato), valutato il precedente assoggettamento ad aliquota ridotta ICI del 0,1 per mille ed al fine di mantenere calmierato il mercato delle locazioni con l'utilizzo dei canoni concordati;

In riferimento alle predette abitazioni locate a canone concordato, all'Ufficio Tributi deve essere consegnata dal contribuente (entro il termine di pagamento della prima rata, ovvero della seconda se la stipula del contratto è successiva alla scadenza della prima rata), idonea dichiarazione in autocertificazione, ai sensi della normativa (Dpr 445/2000), relativa al contratto di locazione in oggetto adottato, al fine di usufruire dell'aliquota ridotta rispetto a quella stabilita come ordinaria dal Comune;

E' fatto obbligo agli interessati di comunicare eventuali variazioni.

- **aliquota di IMU nella misura del 0,76%** per le abitazioni (e relative pertinenze ammesse), concesse dal possessore in comodato gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (genitori e/o figli), che la occupano quale abitazione principale (così come definita dall'art.13, comma 2, del DL n. 201/2011);

In riferimento alle predette abitazioni, concesse dal possessore in comodato gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (genitori e/o figli), che la occupano quale abitazione principale, all'Ufficio Tributi deve essere consegnata dal contribuente (entro il termine di pagamento della prima rata, ovvero della seconda se l'acquisizione dei requisiti è successiva alla scadenza della prima rata), idonea dichiarazione in autocertificazione, ai sensi della normativa (Dpr 445/2000), relativa al

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 45 DEL 29/10/2012

possesto dei requisiti per usufruire dell'aliquota ridotta rispetto a quella stabilita come ordinaria dal Comune.

E' fatto obbligo agli interessati di comunicare eventuali variazioni.

- **aliquota IMU del 0,4%**, per l'abitazione principale e pertinenze ammesse, con applicazione delle detrazioni previste per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nelle misure indicate all'art. 13, comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214;

- **aliquota del 0,1%**, limitatamente ai fabbricati ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

La presente proposta è stata sottoposta alla Conferenza dei Capigruppo del 26/10/2012;

Acquisiti il parere tecnico favorevole espresso dal Dirigente del Servizio interessato e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.267 del 18/8/2000;

UDITO il dibattito riportato su DVD, sottoscritto dal Sindaco e dal segretario Comunale, conservato agli atti della segreteria comunale, durante il quale è intervenuto il Sindaco/Presidente per introdurre l'oggetto, esporre le modifiche apportate, riassumere le aliquote fissate e chiarire che le agevolazioni proposte erano già previste per l'ICI;

Di seguito sono intervenuti i Consiglieri Rossi Claudio e Dalto Francesco ed il Sindaco/Presidente, in chiusura di dibattito, con le risposte ai consiglieri.

Chiuso il dibattito si passa alle dichiarazioni di voto:

Consigliere Dalto Francesco: afferma, a proposito dell'esposizione del SINDACO che sottolineava l'esistenza di agevolazioni ICI analoghe a quelle ora proposte, di non ritenere appropriato fare paragoni di questo genere. Ritiene che la proposta agevoli ingiustamente chi in realtà possiede più di un cespite patrimoniale e disincentivi i giovani dal creare formalmente una propria famiglia.
Dichiarazione di voto contrario

Consigliere Marchi Francesco: afferma che la 1° casa è un punto sensibile e che naturalmente piacerebbe poterne evitare la tassazione. E' un'ipotesi che si potrà prendere in considerazione solo se si ridurrà la quota di IMU dovuta allo Stato. In merito all'agevolazione prevista per i comodati evidenzia che non si voleva limitarla solo ai coltivatori diretti e che l'aliquota prevista, pur agevolata, è dello 0,76% quindi superiore allo 0,4% previsto per la 1° casa. Dichiarazione di voto favorevole.

Chiuse le dichiarazioni di voto si passa alla votazione dell'oggetto.

Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente risultato proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori: Presenti n. 12, votanti n. 12, favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Rossi Claudio, Stanziani Valerio, Dalto Francesco), astenuti nessuno;

DELIBERA

- 1) di determinare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012, contestualmente revocando la propria precedente deliberazione n. 14 del 16.04.2012, stabilendo:

- **aliquota di base ordinaria ai fini IMU nella misura del 0,94%**, da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota;

- **aliquota di IMU nella misura del 0,76%** per tutti i terreni agricoli e su tutte le abitazioni in possesso del requisito di ruralità ai sensi dell'art. 9, comma 3 e 6 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, così come modificato dalla Legge del 24/12/2007 n° 244, articolo 1, valutata la attuale condizione di particolare crisi del settore agricolo, nonché la incidenza particolarmente gravosa che l'applicazione della nuova imposta ha sulle imprese agricole;

In riferimento alle predette abitazioni rurali, all'Ufficio Tributi deve essere consegnata dal contribuente (entro il termine di pagamento della prima rata, ovvero della seconda se la soggettività passiva è successiva alla scadenza della prima rata), idonea dichiarazione in autocertificazione, ai sensi della normativa (Dpr 445/2000), relativamente al possesso dei requisiti di ruralità, ai sensi dell'art. 9, comma 3 e 6 del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, e successive modifiche, al fine di usufruire dell'aliquota ridotta rispetto a quella stabilita come ordinaria dal Comune;

E' fatto obbligo agli interessati di comunicare eventuali variazioni.

- **aliquota di IMU nella misura del 0,76%** per le abitazioni (e relative pertinenze ammesse), locate, a titolo di abitazione principale (così come definita dall'art. 13, comma 2, del DL n. 201/2011), alle condizioni previste dagli accordi definiti in sede locale fra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori maggiormente rappresentative, ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 2 della legge 9.12.1998, n. 431 (c.d. locazioni a canone concordato), valutato il precedente assoggettamento ad aliquota ridotta ICI del 0,1 per mille ed al fine di mantenere calmierato il mercato delle locazioni con l'utilizzo dei canoni concordati;

In riferimento alle predette abitazioni locate a canone concordato, all'Ufficio Tributi deve essere consegnata dal contribuente (entro il termine di pagamento della prima rata, ovvero della seconda se la stipula del contratto è successiva alla scadenza della prima rata), idonea dichiarazione in autocertificazione, ai sensi della normativa (Dpr 445/2000), relativa al contratto di locazione in oggetto adottato, al fine di usufruire dell'aliquota ridotta rispetto a quella stabilita come ordinaria dal Comune;

E' fatto obbligo agli interessati di comunicare eventuali variazioni.

- **aliquota di IMU nella misura del 0,76%** per le abitazioni (e relative pertinenze ammesse), concesse dal possessore in comodato gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (genitori e/o figli), che la occupano quale abitazione principale (così come definita dall'art. 13, comma 2, del DL n. 201/2011);

In riferimento alle predette abitazioni, concesse dal possessore in comodato gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (genitori e/o figli), che la occupano quale abitazione principale, all'Ufficio Tributi deve essere consegnata dal contribuente (entro il termine di pagamento della prima rata, ovvero della seconda se l'acquisizione dei requisiti è successiva alla scadenza della prima rata), idonea dichiarazione in autocertificazione, ai sensi della normativa (Dpr 445/2000), relativa al possesso dei requisiti per usufruire dell'aliquota ridotta rispetto a quella stabilita come ordinaria dal Comune.

E' fatto obbligo agli interessati di comunicare eventuali variazioni.

- **aliquota IMU del 0,4%**, per l'abitazione principale e pertinenze ammesse, con applicazione delle detrazioni previste per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nelle misure indicate

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 45 DEL 29/10/2012

all'art. 13, comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 23 dicembre 2011, n. 214;

- **aliquota del 0,1%**, limitatamente ai fabbricati ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del decreto legge 30 dicembre 1993, n. 557 convertito dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133;

2) di assicurare che copia della presente deliberazione, divenuta esecutiva, verrà trasmessa al Ministero delle Finanze – Direzione centrale per la fiscalità locale, secondo i termini e le modalità previste dalla legge, ai sensi dell'art. 18-bis del Decreto Legge 18.01.1993, inserito dalla Legge di conversione 19.03.1993, n. 68 ed ai sensi del comma 15 art.13 della Legge 214/2011;

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

con successiva votazione, espressa per alzata di mano e con il seguente risultato proclamato dal Presidente con l'assistenza dei scrutatori: presenti n. 12, Votanti n.12, Favorevoli n. 9, Contrari n. 3 (Rossi Claudio, Stanziani Valerio, Dalto Francesco), Astenuti nessuno, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 45 DEL 29/10/2012

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Carpeggiani Cristina

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Folli Alberto

Attesto che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo comunale il 08/11/2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data 08/11/2012

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Mengoli Mirella

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (T.U.E.L.) il giorno

- dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4°)
- sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°)

Data

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Mengoli Mirella



COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **45** Data Delibera **29/10/2012**

OGGETTO

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2012

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Data 05/10/2012</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SETTORE CARAVITA ANTONIO</p>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE</p> <hr/> <p>Note:le modifiche rispetto alla prec. delibera CC 14/2012 comportano una riduzione delle entrate di circa € 20.000,00 che è stata coperta come indicato nella delibera di variaz. bilancio all'O.d.G. del Consiglio comunale</p> <p>Data 23/10/2012</p> <p>IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Pancaldi Cesarina</p>